

REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale del revisore n. 11/2020 del 29/07/2020

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO
(ART. 175, D.LGS. 18.08.2000, N. 267)

Il sottoscritto dott. Mussini Corrado, revisore di codesto Ente, nominato con delibera C.C. n.11 del 30/04/2018,

- **Esaminata** la proposta di Consiglio Comunale n.249 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto: bilancio di previsione 2020-2022. Assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art.175, D.Lgs. 267/2000;
- **Richiamate**
 - la delibera consiliare n. 6 del 20.04.2020, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 20.04.2020, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020 – 2022 (DUP 2020/2022);
 - la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 24.04.2020, con al quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 17.07.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad € 837.368,56 così suddiviso:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 | |
|---|---------------------|
| Parte accantonata | |
| - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 | € 470.300,00 |
| - Altri accantonamenti al 31.12.2019 | € 14.600,00 |
| Totale parte accantonata | € 484.900,00 |
| Parte vincolata | |
| - Vincoli derivati da leggi e dai principi contabili | € 0,00 |
| - Vincoli derivanti da trasferimenti | € 248.376,80 |
| - Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | € 0,00 |
| - Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | € 0,00 |
| - Altri vincoli | € 0,00 |
| Totale parte vincolata | € 248.376,80 |
| Parte destinata agli investimenti | |
| Totale parte destinata agli investimenti | € 79.001,44 |
| Totale parte disponibile | € 25.090,32 |

- **Visto** l'art. 193 del TUEL il quale prevede:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6;*
2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui'.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169,*

della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Visto l'art. 175 comma 8 del TUEL che prevede "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondi di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto l'art. 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”

Tenuto conto che:

- non sussistono debiti fuori bilancio e né situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, così come da dichiarazioni, allegate alla presente delibera, rilasciate dai responsabili dei servizi per quanto di loro competenza ;
- non sussistono dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione , per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2020/2022, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- la consistenza del FCDE, così come determinato, risulta congrua ;

- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- i Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate;

Tenuto conto inoltre:

- dell'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 119 del 25/6/2020 ad oggetto
 "ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19.DISPOSIZIONI CIRCA LE CONSEGUENZE DEL BLOCCO DELLE ATTIVITÀ CON RIGUARDO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI"
 con il quale sono state stanziare dalla Regione risorse straordinarie per un ammontare di Euro 7.796.552,22, derivanti dalle somme a disposizione dell'avanzo di amministrazione vincolato di ATERSIR e dalle ulteriori risorse regionali di Euro 2.000.000,00, finalizzate a supportare le amministrazioni comunali in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 prevedendo che gli incentivi come sopra definiti siano destinati dalle Amministrazioni comunali prioritariamente a favore delle famiglie per fare fronte alla situazione di incapienza dovuta all'attuale emergenza e successivamente per far fronte ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti e siano ripartiti sui Piani Economico Finanziari sulla base degli abitanti equivalenti;

Considerato che

- l'emergenza sanitaria tutt'ora in corso ha comportato maggiori entrate per il Comune di Vezzano sul Crostolo dovute a trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche così determinate:
 - €. 9.389,19 risorse per i centri estivi a sostegno delle famiglie (art. 105 Decreto Rilancio);
 - €. 7.695,41 risorse per sanificazione e disinfezione (art. 114 Decreto Cura Italia);

- €. 870,36 risorse per finanziamento lavoro straordinario polizia locale (art. 115 Decreto Cura Italia);
- €. 6.657,00 contributo regionale finalizzato alla gestione delle utenze del ciclo dei rifiuti (Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n.119 del 25 giugno 2020);
- €. 5.473,28 risorse per il ristoro delle minori entrate TOSAP (art. 181,c.5 Decreto Rilancio);
- €. 8.232,50 contributo straordinario per servizi educativi prima infanzia (L.R. n. 19/2016 anno 2020 Obiettivo 1);
- €. 49.093,35 fondo per esercizio funzioni fondamentali (art. 106 Decreto Rilancio);
- l'acconto trasferito in favore del Comune di Vezzano sul Crostolo relativo al fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali sopra citato di € 49.093,35 trova la sua distribuzione, nella variazione oggetto della presente deliberazione, a copertura di minori entrate quali:
 - € 10.000,00 per minori entrate da IMU ordinaria;
 - € 25.000,00 per minori accertamenti per recupero evasione IMU;
 - € 11.000,00 per agevolazioni TARI (parte variabile);
 - e di maggiori spese per il funzionamento dei servizi generali per €. 3.000,00.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale allegati (B1, B2 E C) che sono così riassunte:

BILANCIO 2020

| RIEPILOGO | | |
|---------------------------|----------------------|----------------------|
| ENTRATA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | €. 99.549,30 | |
| Variazioni in diminuzione | | €. 56.900,00 |
| SPESA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | | €. 100.460,62 |
| Variazioni in diminuzione | €. 57.811,32 | |
| TOTALE A PAREGGIO | €. 157.360,62 | €. 157.360,62 |

BILANCIO 2021

| RIEPILOGO | | |
|---------------------------|----------------|----------------|
| ENTRATA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | €. 0,00 | |
| Variazioni in diminuzione | | €. 0,00 |
| SPESA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | | €. 0,00 |
| Variazioni in diminuzione | €. 0,00 | |
| TOTALE A PAREGGIO | €. 0,00 | €. 0,00 |

BILANCIO 2022

| RIEPILOGO | | |
|---------------------------|----------------|----------------|
| ENTRATA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | €. 0,00 | |
| Variazioni in diminuzione | | €. 0,00 |
| SPESA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | | €. 0,00 |
| Variazioni in diminuzione | €. 0,00 | |
| TOTALE A PAREGGIO | €. 0,00 | €. 0,00 |

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili** sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue** sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti** in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio, come evidenziato nell'allegato "equilibri di bilancio" della

presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

- che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere un fondo cassa al 31/12/2020 non negativo (Allegato Equilibri di cassa);

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Vista la relazione e il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area Economico-Finanziaria;

Tutto ciò premesso,

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Reggio Emilia, 29/07/2020

Il Revisore Unico

dott. Corrado Mussini

(documento firmato digitalmente)